

[...] Il [*Léon*] ne savait pas quelle réaction de tout son être la poussait davantage à se précipiter sur les jouissances de la vie. Elle devenait irritable, gourmande, et voluptueuse; et elle se promenait avec lui dans les rues, tête haute, sans peur, disait-elle, de se compromettre. Parfois, cependant, Emma tressaillait à l'idée soudaine de rencontrer Rodolphe; car il lui semblait, bien qu'ils fussent séparés pour toujours, qu'elle n'était pas complètement affranchie de sa dépendance. Un soir, elle ne rentra point à Yonville. [...]

Gustave Flaubert, *Madame Bovary*, 1856

ANALISI DEL DOCUMENTO

FRANCESE:

Emma Bovary, sospesa fra emancipazione e alienazione, non riuscirà a sfuggire alla noia e al grigiore della vita di provincia.

COLLEGAMENTI

Inglese: James Joyce, *Ulysses*

Molly Bloom, moglie del protagonista Leopold, rappresenta la corporalità, la sensualità e la fecondità. Il suo pensiero trova massima espressione nel famoso monologo finale del romanzo.

Spagnolo: Federico García Lorca, *La casa de Bernarda Alba*

L'opera teatrale si incentra sul ruolo della donna nei primi decenni del XX secolo.

Tedesco: Arthur Schnitzler, *Fräulein Else*

Attraverso Else e il monologo interiore, l'autore critica impietosamente la società viennese dell'epoca, a partire dalla famiglia.

Italiano: Giovanni Verga, *La Lupa*

La protagonista incarna tutto ciò che è considerato inaccettabile per una comunità contadina nella Sicilia di fine Ottocento, poiché viola tutti i tabù erotici e non si cura neppure della «roba».

Storia dell'Arte: Édouard Manet, *Le déjeuner sur l'herbe*

L'opera creò molto scandalo all'epoca della realizzazione: rappresenta una donna nuda, una prostituta, fra due borghesi in abiti moderni.

Storia: Il movimento delle "Suffragette"

L'obiettivo del movimento era il suffragio per le donne (da qui il termine sprezzante di "suffragette" con cui venivano indicate) e raggiunse la sua massima espressione tra la fine dell'Ottocento e gli inizi del Novecento.

Scienze Naturali (Bio): Rosalind Franklin

- Il ruolo della donna nella scienza.
- Rosalind Franklin, la foto 51 (definizione della struttura del DNA) e il Nobel mancato.

Fisica: Marie Curie

- Il ruolo della donna nella scienza.
- Marie Curie, la radioattività naturale (la legge del decadimento radioattivo) e il primo Nobel della storia a una donna (ma anche la prima personalità scientifica a vincere due premi Nobel per due materie diverse).